

VOLLEY - SERIE D FEMMINILE



Un'esultanza di Lara Borsoi e Beatrice Fent

Un attacco di Carlotta De Barba

Una difesa di Rebecca Pavan

Limana, finale in salita e vittoria del Giorgione

La promozione in C è lontana, ora servono due vittorie
Sabato il ritorno a Castelfranco, eventuale bella fuori casa

Ivan Ferigo / LIMANA

Scp Limana, si complica la corsa alla Serie C. Nell'andata dei playoff, le leonesse lottano, ma l'Azimut Giorgione espugna in quattro set il fortino biancoblu. Che perlomeno abbraccia il ritorno in campo della capitana Gloria Dal Farra, 362 giorni dopo quel maledetto 3 maggio. Per lei, tre spezzoni con 2 punti a referito.

La squadra di coach De Barba si trovava di fronte un team giovane dal potenziale fisico e tecnico importante. L'U18 di una società strutturata, come dimostra la promozione nella nuova A3 appena conquistata dalla prima squadra dopo un torneo di B1 dominato. Un cliente imprevedibile, con il quale per tre parziali le locali giocano alla pa-

ri: il primo (soprattutto) e il terzo persi per una questione di dettagli e in mezzo il secondo vinto con merito, prima che nel quarto le energie andassero in riserva.

È un Palimana delle grandi occasioni, quello che accoglie la prima delle due o tre gare decisive per il salto di categoria, l'ultima casalinga stagionale per l'Scp. Sugli spalti pieni, due pubblici caldissimi: bandiere, cori, trombette, tamburi creano un'atmosfera vibrante. "Vibes" che, dopo l'ingresso delle squadre accompagnate dalle ragazze del vivaio limanese, si traducono anche in campo.

Il primo infatti è un set dai ritmi altissimi. Entrambi i setti ci mettono carattere, gioco e cuore, dando vita ad un confronto a lungo punto a punto, che passa non solo per

viet laterali ma anche centrali. Il Limana prova a fuggire sul 18-13; e sul 19-16 ecco il momento di Dal Farra: un cameo, ma dal grande valore simbolico. Le ospiti però rimontano e, sfruttando alcuni errori locali in attacco proprio nel clou, la portano ai vantaggi: qui due ace di Pozzobon valgono il 25-27. Questione di dettagli, per l'appunto.

Nella seconda frazione le castellane sbagliano di più e calano. Così le padrone di casa, che invece si mantengono su ottimi livelli, migliorando la battuta e alzando il muro scappano sul 18-10. Il Giorgione prova a recuperare colpendo nelle zone di conflitto, ma il Limana è lanciato: c'è il primo punto di Dal Farra, poi De Barba (ace) e Borsoi suggerano le loro prove timbran-

SCP LIMANA	1
GIORGIONE	3

SCP LIMANA: Rossi 2, Pilat 16, Borsoi 20, De Barba 15, Fent 7, Conso 5, Susanna (L1) Pavan (L2) D'Al Farra (K12), De Col, Zanello; n.e. Dal Mas, Scalfici, Pierobon.

Allenatore: Eros De Barba.

AZIMUT GIORGIONE: Rizzo 2, Bertotto 14, Pozzobon 17, Bartolomei (K11), Vettor 4, Morlin 9, Ragagnin (L1), Gasparin (L2) Scolaro 2, Pasin 1, Olivetto, Onwuezinma 2; n.e. Bergamin, Zamprogn.

Allenatore: Jacopo Deon.

Parziali: 25-27; 25-17; 23-25; 17-25.

Arbitri: Federico Scapinello di Venezia, Lorenzo Sacchetto di Padova.

Note: ace 8-12; muri punto 7-2; errori battuta 16-10; errori punto 12-12; falli 4-1. Durata set: 29, 26, 29, 25.

RIENTRO IN CAMPO UN ANNO DOPO



L'allenatore Eros De Barba

Riecco Dal Farra «Che emozione Non è finita e ci proveremo»

LIMANA

Bentornata, Gloria. Nella serata del suo ritorno, la voce dagli spogliatoi non può che essere quella della capitana Dal Farra. Sorriso in faccia, emozionata per il rientro, consapevole di ciò che è mancato ma carica per gara 2.

«Dopo un anno, ci siamo ritrovati dove ci eravamo lasciati: anche allora era la prima dei playoff. Non pensavo sinceramente di riuscire a tornare già questa stagione; mi sono sempre allenata tanto, tra palestra e fisioterapia. Da un po' ormai mi alleno regolarmente con la squadra, anche nella fase giochi».

Così la schiacciatrice ha vissuto il ritorno in campo.

«È stato emozionante. Quasi non ci credevo quando Eros (De Barba, ndr) si è girato per chiamarmi ad entrare. Il primo punto? Qualcosa che non dimenticherò facilmente; anzi, non dimenticherò proprio. Non ho giocato tantissimo, ma sono contenta di quel che ho fatto».

Il percorso per tornare al top è ancora lungo.

«Come mi sento adesso? All'80%. La componente fisica c'è, sono abbastanza tranquilla: con la palestra ho recuperato bene il muscolo. Devo riprendere le misure del campo: quando ho ripreso ad allenarmi non è stato semplice.

Lavorando bene ancora quest'estate, per agosto posso essere con la squadra al 100%».

Venendo alla partita, nonostante la sconfitta Dal Farra non si perde d'animo.

«Il pubblico ci aiuta sempre, è un valore aggiunto di cui abbiamo bisogno. Peccato, abbiamo sbagliato troppo rispetto alle avversarie, regalando palloni anche semplici in momenti in cui non dovevamo farlo. Veramente poche palle che, soprattutto nel primo set, ci hanno fatto perdere la gara. Sulla carta loro erano più forti, giovani ma fisicate e selezionate: potevano stravincere. Invece, a parte nell'ultimo, ce la siamo sempre giocata. Poco male, non è ancora finita: abbiamo ancora gara 2 ed eventualmente gara 3. Certo, in casa loro sarà complicato, perché avranno il fattore pubblico a favore. Sono sicura però che questa sconfitta non ci farà perdere l'entusiasmo. Questa settimana ci alleneremo al 130% e andremo a Castelfranco con l'idea di portare la serie alla "bella". La chiave che potrebbe farla svoltare? Difendere tantissimo, come già fatto stavolta; continuare a seguire uno schema muro-difesa che ha ripagato; però commettere molti meno errori. Così secondo me la partita la portiamo a casa».

I.F.